CLAUDIO & DINO PODESTÀ

DAL 1951...
VIA ZANARDELLI, 16 - PALAZZOLO S/O
TEL. 030.7400347 - 347.3134709

Il Giornale di
PALAZZOLO s/O
Allodola - Mockingbird - Rossignol - Usignolo
ANNO XXI - Gennaio 2015 - Mensile di informazione locale
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812
Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision
- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Gennaio 2015

CLAUDIO & DINO PODESTÀ

DAL 1951...
VIA ZANARDELLI, 16 - PALAZZOLO S/O
TEL. 030.7400347 - 347.3134709



E' arrivata anche la neve (© Davide Cimino)

A Spasso Per la storia

I giorni della fine della Grande Guerra

di Francesco Ghidotti



In occasione del 50° della vittoria, celebrato sul finire del 1968, avevo scritto "cronache" della Grande Guerra per la Voce di Palazzolo.
Grazie alla cortesia di un amico, ho potuto leggere su Il Cittadino di Brescia degli anni 1918-1919, altre corrispondenze da Palazzolo che trascrivo.

20 marzo1918
Nella massima ricorrenza delle feste pasquali questo comitato della Croce Rossa intende offrire ai soldati degenti negli ospedali della C.R.I. di Palazzolo qualche piccolo oggetto di ricordo e di conforto in segno di gratitudine per i sacrifici da essi sopportati per la grandezza e l'onore della nostra Patria e come attestazione di sentito interessamento per loro che, lontani dalle rispettive famiglie, sentono in questi giorni più vivo il dolore di essere separati dai loro cari. Sapendo quanto Palazzolo e i paesi tutti di questa Plaga, nutrono cordiali sentimenti di affetto e di riconoscenza verso questi Prodi reduci dal Grappa e dal Piave, il Comitato non dubita che tutti vorranno contribuire, con un regalo o con una somma di denaro, alla manifestazione, perché essa riesca più grande pel numero di adesioni e più gradita per la spontanea generosità.

5 aprile 1918
La Pasqua negli Ospedali della Croce Rossa.
La ricorrenza pasquale si svolse anche quest'anno nei nostri due ospedali di Croce Rossa con lieta soddisfazione dei 442 degenti, a ciascuno dei quali fu consegnato un pacchetto di oggetti d'uso, molto gradito, a mezzo delle nostre ottime infermiere volontarie, dopo un vibrato e patriottico discorso del tenente dott. Pancrazio.
Alle spese si sopperì con una sottoscrizione pubblica che diede oltre L. 1800, indetta come per il passato, dal locale comitato di Croce Rossa, ai cui appelli rispondono con sponta-

❑ a pag 3

MASTRO GEPPETTO
MONDADORI POINT
SCONTI SENZA CONFRONTI
FINO AL 25%
SU MIGLIAIA DI LIBRI
NEI MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO
ELENCO TITOLI E EDITORI DISPONIBILE IN LIBRERIA
www.mastrogeppetto.info
seguici su facebook
Siamo aperti tutti i giorni dalle 6 alle 20, la domenica dalle 7 alle 19. Ci trovi presso il Centro Commerciale Europa

TABACCHERIA MARZIA
Entra, giochi e vinci
GIOCO DEL LOTTO
10 e LOTTO
SuperEnalotto
Gratta e Vinci!
TABACCHI, VALORI BOLLATI, FOTOCOPIE, FAX, LOTTO, SUPERENALOTTO, 10ELOTTO, GRATTAEVINCI, WIN FOR LIFE, RICARICHE TELEFONICHE, PUNTO SERVIZI, UNIFICATO, PASSAPORTI, CARTOLERIA, PROFUMERIA, BIGIOTTERIA, ARTICOLI DA REGALO.
Via Verdi, 20 - Q.re San Giuseppe
Palazzolo sull'Oglio
Tel. 030.7400282 - Fax 030.7403489

Architettura

Una legge regionale pro ambiente

La Lombardia è intervenuta

a cura dell'Arch Gian Marco Pedrali



Nello scorso luglio, su questo giornale, auspicavo un buon rapporto delle costruzioni con l'ambiente, in modo da salvaguardare l'agricoltura ed il paesaggio: perciò ritenevo necessaria una revisione dei piani di governo del territorio in modo da ridurre le nuove edificazioni, favorendo invece le ristrutturazioni ed il recupero nel centro storico.
A tale proposito è finalmente stata approvata la legge regionale 53 relativa al consumo di suolo ed alla riqualificazione di quello degradato.
Essa integra la precedente legge 12 del 2005, tende a salvaguardare il paesaggio, porre freno alla eccessiva edificazione, migliorare quanto già costruito e ridurre alcuni guasti ambientali, ma sopratutto idrogeologici, che abbiamo riscontrato anche in Lombardia, mentre in questo Palazzolo

❑ a pag 2

STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT S.a.s.
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi
Prima di andare all'estero... passa da noi
Palazzolo sull'Oglio (BS)
Via G. Matteotti, 85
Tel. 030 7300084
Cell 338 9102084
www.fededent.it
info@fededent.it
STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT S.a.s.
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi

MORONI SNC
AUTOFFICINA ELETTRAUTO

SERVIZIO CARRO ATTREZZI
SERVIZIO GOMME
CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

Via Gardale 6/F - PALAZZOLO S/O (BS)
tel. 030 7300165 - Cell. 392 3534055
officinamoroni@virgilio.it

Ford DORICI Ford
la tua Ford per Palazzolo
Via Piemonte, 30 - Capriolo (Bs) - Tel. e Fax 030 7461125

NUOVA FORDFOCUS






Buon anno! (© Davide Cimino)

400mila euro per la nuova rotatoria

Sarà pronta per l'estate

di Roberto Parolari

Da sempre si tratta di uno dei tratti più pericolosi della viabilità cittadina, come dimostrano gli incidenti che si sono registrati su di esso in cui hanno perso la vita due persone negli ultimi cinque anni e si sono contati centinaia di feriti, per questo motivo da tempo le amministrazioni comunali che si sono succedute nella guida della città hanno cercato di trovare una soluzione che risolvesse definitivamente il problema. Il tratto di strada in questione è il rondò che permette di immettersi dalla Sp 573, viale Europa, in via Palosco, un passaggio problematico allestito più di vent'anni fa e che poco ha a che vedere con le rotatorie che ora sono spuntate un po' dappertutto. Il rondò che permette di entrare in via Palosco ha dinamiche di precedenza diverse dalle normali rotatorie: chi transita sulla Sp 573 ha la precedenza su chi, provenendo da Palazzolo o Palosco, si trova in via Palosco e si immette sulla provinciale. Spesso gli incidenti sono causati proprio dai veicoli che da via Palosco cercano di entrare nella provinciale e si comportano come se fossero su una normale rotatoria, dove chi la percorre ha la precedenza su chi vi immette, causando gravi incidenti. La ricerca della soluzione è partita da tempo, ci aveva provato per prima la giunta Metelli, che pensava alla costruzione di una rotatoria, seguita dalla giunta guidata da Silvano Moreschi, quando nel 2007 venne firmata un'intesa con la Provincia per cofinanziare l'opera. Non se ne fece niente, ma nel 2012 con l'Amministrazione del sindaco Alessandro Sala fu l'assessore Stefano Raccagni a spingere per trovare una soluzione che eliminasse il pericoloso rondò: il progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale venne approvato, ma rimase solo sulla carta vista la repentina caduta dell'Amministrazione Sala. L'Amministrazione guidata da Gabriele Zanni lo ha riproposto, inserendolo nel piano triennale delle opere pubbliche, ed il progetto definitivo di «Riqualificazione dello svincolo a rotatoria tra la Sp 573 e via Palosco» redatto dagli ingegneri Mirco Sparesotto e Alessandro Giacopuzzi dovrebbe essere realtà entro questa estate. Ci dovrebbero volere sei mesi per completare le procedure di gara per l'appalto dei lavori e l'apertura dei cantieri, se tutto dovesse andare per il verso giusto a giugno il tratto di strada più pericoloso della viabilità cittadina dovrebbe diventare un ricordo. Per i lavori serviranno 400mila euro, in parte usciranno dalle casse comunali ed in parte arriveranno dalla Provincia. ■

¬ dalla pag. 1 - Una legge...

può vantarsi di essere adeguatamente tutelata con il fiume e le rogge opportunamente arginati e regolati. In mancanza di una legislazione nazionale al riguardo, purtroppo ancora ferma alle leggi urbanistiche del 1942, che conservano tuttora una loro validità, sono importanti queste nuove disposizioni che tendono ad adeguare i piani provinciali e comunali.
Particolare beneficio ne trarranno i territori urbanizzati, le valli e quelli più pregiati e delicati: non solo, tra gli altri, quelli a noi vicini come il Sebino e la Franciacorta, che da tempo è oggetto di particolare attenzione da parte delle varie realtà produttive, economiche e delle associazioni ambientaliste, ma anche la nostra zona. In essa, in parte già tutelata dal parco dell'Oglio, saranno così meglio salvaguardati paesaggio ed agricoltura, poichè la legge si fonda su chiare e precise linee guida, molto rigorose ed esplicite su tali finalità. Agli amministratori rimane la sola discrezionalità, peraltro molto limitata, di scegliere i tempi ed il tipo di piano da utilizzare per la tutela, da quello intercomunale a quello particolareggiato. Nel generale pessimismo del desolante panorama degli scandali e delle polemiche politiche che offuscano l'immagine della bellezza e della grandezza del nostro paese in vista dell'EXPO, non si può che esprimere soddisfazione con la speranza di un futuro migliore. ■



Un esempio emblematico di paesaggio con cascina ristrutturata a Palazzolo

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI





1983/2015
DA oltre 30 ANNI SUL NOSTRO TERRITORIO

ABBIAMO CURATO I VOSTRI GENITORI CONTINUIAMO CURANDO VOI E I VOSTRI FIGLI

- Chirurgia Dentale
- Igiene Orale ed Estetica Dentale
- Implantologia e Protesi Dentali
- Cura del Bruxismo
- Parodontologia
- Ortodonzia ed Endodonzia

DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO

CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 Tel. 030 713163
CASTREZZATO - Via Roma Tel. 030 7040670
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 Tel. 030 723452
ROVATO - Piazza Cavour, 3 Tel. 030 7702434
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - **Tel. 030 7301118**

INFORMATIVA SANITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 248 del 04/08/2006 LEGGE BERSANI - Autorizzazione Sanitaria 03/2012 - Direttore sanitario dott. MASSETTI PIERGIUSEPPE



¬ dalla pag. 1 - I giorni...

nea generosità sempre in ogni occasione queste patriottiche popolazioni. Ad esso vada il nostro sentito ringraziamento.
Il presidente del Comitato cav. Vezzoli riunì poi nella serata i 16 ufficiali qui di servizio e dopo un cordiale scambio di propositi ispirati ai più alti sensi di patriottismo, offrì a ciascuno di essi un oggetto ricordo della loro permanenza nella Media Valle dell'Oglio.
Domenica 7 aprile, alle 14.00 avrà luogo l'inaugurazione del teatrino improvvisato per aiutare i nostri degenti, in un locale attiguo lo Spedale territoriale, con un concerto che viene fatto da distinti artisti che hanno recentemente ottenuto trionfi sulle maggiori scene italiane e che gentilmente si prestano. Al concerto oltre tutti i degenti potranno assistere anche i soci e le socie di Croce Rossa.

29 maggio 1918
Con una simpatica e patriottica cerimonia ieri anche il nostro paese commemorava il terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia. Ad iniziativa del locale Comitato della Croce Rossa e nel teatro annesso al nostro Ospitale territoriale, alla presenza di molti soldati in cura e degli ufficiali e soldati addetti all'Ospitale stesso e da quello di Guerra numero 24, ebbe applaudita esecuzione un riuscitissimo intrattenimento musicale del quale furono esecutori, superiori ad ogni elogio, i dilettanti di Palazzolo signori Patelli, Provenzi, Pozzi,Vecchiati, Cancelli, Colombi, Morgano, Marchetti, Rossi e Villa ed una gentilissima signora brasiliana, la signora Saporito, nonché il direttore dell'Ospitale territoriale colonnello prof. Livini.
Entusiasmò il tenore Celesia, che trovasi esso pure in cura, dopo aver fatto il suo dovere di soldato.
Precedette l'intrattenimento musicale, un applaudito discorso tutto vibrante di idealità e di patriottismo, del tenente mutilato avv. Franco Sega, presidente della sezione di Brescia e, chiuso il trattenimento, l'assegnazione a sorte, ai militari degenti nei due ospedali di quattro cartelle da lire 100 cadauna dell'ultimo prestito nazionale, regalate da un generoso socio della Croce Rossa e di 15 premi da lire 10 regalati da altri quattro soci.
A rendere più solenne la cerimonia intervenne il generale Pagliarini, tutte le autorità locali e un numeroso stuolo di gentili signore ed invitati ai quali fece gli onori di casa il presidente del locale comitato della Croce Rossa cav. Vezzoli.

21 giugno 1918
Ecco il programma della solenne festa patriottica che si celebrerà qui domenica come preannunciato: ore 8: adunanza generale sul piazzale delle case popolari-ore 8.30: Messa al campo e benedizione di S.E. il Vescovo castrense mons. Bartolomasi alla bandiera, offerta dalle donne palazzolesi ai mutilati ed invalidi di guerra-Costituzione della loro sezione d'assistenza.
– Discorsi di S.E. il Vescovi, dei rappresentanti del Comitato d'azione dei mutilati e del sindaco di Palazzolo - ore 10 grande corteo di tutte le autorità intervenute, delle rappresentanze, dei feriti degenti nei due ospedali locali e della popolazione. Ore11:Inaugurazione al Cimitero del monumento ai Caduti.
Nel pomeriggio verranno distribuite lire 10.000 di sussidi alle famiglie bisognose dei Caduti, mutilati e invalidi di guerra.

Domenica 3 novembre 1918
Alla sei di oggi gli Alpini e i Fanti entravano a Trento, i Bersaglieri sbarcavano a Trieste.
Scrive Margherita Lozio Bigot nel suo Diario...
"Verso sera andai con mio marito alla posta per il Bollettino di guerra: leggemmo " A Trento e Trieste sventola il tricolore. Non credevamo a noi stessi: fu una gioia così intensa che, mentre tanti ridevano e cantavano festanti, io piansi".
Lunedì 4 novembre 1918 alle ore 15 sarebbero terminate le ostilità ed entrato in vigore l'armistizio coll'Austria.
Alle tre del pomeriggio l'urlo delle sirene, trasmesso su tutto il fronte, segnalava la fine della guerra.

7 novembre 1918
Ieri Palazzolo era tutto imbandierato e festante per la grande vittoria italiana.
Il lavoro negli stabilimenti venne sospeso completamente; i negozi chiusi con la scritta "per esultanza nazionale".
Nel pomeriggio un corteo popolare percorse il paese con il nostro vecchio corpo musicale alternando gli inni patriottici. Da un balcone di Piazza Roma parlò al popolo plaudente il tenente medico dott. Pangrazio.
Palazzolo festante si ricordò generosamente, come sempre, di quelli che per la Patria soffersero e per dimostrare loro la propria riconoscenza, con la prestazione di gentili signorine ed altri volenterosi, si raccolsero circa ventimila lire.
Oggi poi nel teatro annesso all'Ospitale Territoriale della Croce Rossa, alla presenza del generale della Croce Rossa nob. Bassi, del colonnello prof. Livini, direttore dell'Ospitale stesso, del sig. Sottoprefetto di Chiari, del sindaco cav. Sufflico, del Presidente del Comitato di Palazzolo e di molte altre autorità e numeroso pubblico, vennero consegnate medaglie d'argento alle infermiere e visitatrici: Buelli Giulia, Lozio Emma, Kupfer Olga, Maurizio Cornelia, Ambrosetti Celeste, Moroni Matilde, Nulli Elvira, Vezzoli Carolina, Morandi Gilda, Omboni Emilia, Omboni Lina, Cadei Giulia, Lozio Margherita, Bracchi Aminta ed al milite Bortolotti Giuseppe per salvataggio di una bambina che annegava.
Venne inoltre consegnata la medaglia di bronzo al valore militare al soldato Malinverno Primo da Albairate (Como) decretatagli con una bellissima motivazione. Durante la cerimonia parlarono applauditi il generale Bassi, il Sottoprefetto ed il cav. Vezzoli.

16 novembre 1918
Il genetliaco del Re veniva festeggiato con la sospensione del lavoro negli stabilimenti e con una degna cerimonia presso l'Ospedale territoriale della CRI. Davanti ad un affollato pubblico, il colonnello Livini con acconcie parole, presentava il capitano Valente dei mutilati di Milano, intervenuto con un suo commilitone tenente pure dei gloriosi mutilati...
Dopo i prolungati applausi al capitano Valente, parlò, pure applaudito il tenente medico dott. Pancrazio e la riunione si sciolse dopo che il cav.Vezzoli ebbe letto il telegramma inviato a S.M. il Red così concepito :"
Mentre le sorti della Patria si compiono nel trionfo, la Croce Rossa di Palazzolo sull'Oglio, riuniti i feriti degli ospedali, le autorità ed il popolo rivolge al primo soldato d'Italia un reverente saluto.
Or è un anno la festa del Re ci univa nel raccoglimento pensoso di virili attese.
Oggi la solenne ricorrenza ci esalta nella gioia della vittoria, nella certezza di un radioso avvenire".
Alle ore 19 si aveva conoscenza dell'armistizio firmato anche con la Germania ed allora la gioia proruppe in dimostrazioni popolari che durarono fono a tarda notte.

1 gennaio 1919
Domenica scorsa 27 dicembre con una semplice cerimonia, alla quale erano invitati tutti i soci del nostro Comitato di Croce Rossa, si chiuse l'Ospedale Territoriale che, con circa 200 letti, funzionò ininterrottamente per tutta la durata della guerra in modo da avere continuamente approvazioni e lodi da tutte le autorità di Croce Rossa o militari che frequentemente lo ispezionarono. Dopo brevi parole del Presidente del Comitato cav. Vezzoli, il cav. Giupponi segretario fece una bella ed elaborata relazione rilevando tutto il grande lavoro fatto dal Comitato per l'autolettiga comperata e mandata al fronte con tutti i militi occorrenti, per l'impianto dell'Ospedale o per altre molteplici opere ed assistenze di guerra per le quali raccolse più di centomila lire.
Disse anche di molte opere che il Comitato iniziò e che poi vissero di vita propria, fra le quali prime l'Ufficio Notizie fra le famiglie ed i militari e prigionieri. L'Ufficio di assistenza a questi ed il Comitato "Pro Lana", che negli anni di guerra mandò ai soldati parecchi quintali di indumenti di lana.
Diede la dovuta lode a tutte le infermiere volontarie, visitatrici, dirigenti e collaboratrici delle diverse opere, ma più di tutto al nostro Presidente che fu l'anima di tutto. Il colonnello prof. Livini, direttore dell'Ospedale, fece la relazione tecnico-medica della vita dell'Ospedale tributando le dovute lodi a tutti i medici militi o personale amministrativo che con grande zelo e disinteresse fecero sempre il loro dovere. La cerimonia si chiuse con parole del presidente ringrazianti il colonnello Livini per la sua solerte ed affabile opera di direttore.
Palazzolo e la Media Valle dell'Oglio che pel lavoro del comitato di Croce Rossa ben figurarono negli anni di guerra, ringrazia quanti vi collaborarono. ■




Monumento ai Caduti al Cimitero, opera dello scultore Merlo di Torino
inaugurato il 1° novembre 1916

BREVI

Gli Alpini ricordano la sacca del Don

Lunedi 26 gennaio le Penne Nere di Palazzolo ricorderanno gli alpini caduti e dispersi di Nikolajewka, con una S. Messa alle ore 19 presso la chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta.
La cerimonia religiosa sarà animata dal Coro Alpino Palazzolese.

A scuola una storia per immagini

La "tecnica a matita" degli allievi della Kupfer esposta alla primaria di Mura

Lo scorso mese è stata installata presso la scuola primaria di Mura una composizione di 15 pannelli raffigurante uno scorcio di Palazzolo dal Ponte romanico.
L'opera, che è stata realizzata con la tecnica della matita, si sviluppa su una superficie di 2,10 x 5,00 ed è stata eseguita dagli allievi del corso di disegno dell'anno 2012-2013 presso la Scuola d'Arte Aldo Kupfer, sotto la guida del Prof. Giuseppe Rumi. Un'opera monto importante e simbolica, collocata in una scuola d'Arte e Cultura a disposizione di chi la volesse visitare durante le lezioni di scuola o durante le sere di qualche incontro culturale. La direttrice della scuola primaria di Mura è la preside Barbara Gusmini.
Alla consegna dell'opera erano presenti il Sindaco Zanni, l'Assessore alla cultura Cossandi e alcuni consiglieri del Centro artistico culturale palazzolese. ■



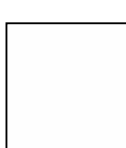
Il Giornale di
PALAZZOLO s/O
SPORT



Calcio: molti dubbi e poche certezze

Una stagione da dimenticare per la nostra "Pro"

di Giuseppe Morandi



Avevamo lasciato alle spalle un 2014 tra i peggiori di sempre per la storia del calcio palazzolese.
Sei mesi di battaglie burocratiche, con carte bollate; ripicche da entrambi le parti: da un lato D'Antuono e dall'altro Liborio. Entrambi si dicono padroni della società. Dai carabinieri ci è andato Liborio; D'Antuono si è invece rivolto alla Procura della Repubblica per aver trovato cambiate le serrature della stanza del presidente.
Mario Liborio chiama al suo fianco due esperti dirigenti di calcio, non solo a livello provinciale: Giacomo Buizza, come direttore sportivo, ed Enrico Gheda come dirigente, tutte persone che a Palazzolo sono già state attive. I " vecchi" giocatori, per farla breve, ossia i dissidenti, che rientrano nel Palazzolo. Insomma una vera task-force per dimostrare che la società esiste. Dalla contro parte, dicono che la proprietà è ancora di D'Antuono, mandando messaggi via cellulare ai giocatori. Di mezzo c'è l'attesa di una sentenza che a breve metterà fine a questa infinita telenovela, che ha fatto inorridire i tifosi palazzolesi da una parte, e ha fatto storcere il naso a storici dirigenti e a critica sportiva. A questo punto bisogna dire che di sbagli ne sono stati fatti da entrambe le parti. Un Liborio che cede la società senza avere probabilmente fatto tutte le verifiche del caso e dall'altra gli stessi nuovi proprietari a non presentarsi in Comune a farsi conoscere e parlare di quello che avevano intenzione di fare per mantenere le promesse fatte a Liborio.
Liborio sostiene che la nuova dirigenza non ha rispettato gli accordi presi al momento della cessione. Ma dall'altra bisogna vedere cosa intendono fare i «vecchi» per andare avanti. Intanto la Lega nazionale dilettanti ha tolto le firme ai nuovi dirigenti: così non si può né acquistare né vendere e il calcio mercato è stato bloccato. A proposito della sentenza attesa, supponiamo che dia ragione ai nuovi arrivati (molto difficilmente tale eventualità): come si potrà proseguire in queste condizioni?
Quel che è certo è che ogni giudizio non risolverà in meglio la situazione, che richiederà invece tanto tempo ed enormi energie per ripartire.
Parliamo invece della squadra che, nonostante sia ultima in classifica, può ancora sperare nella salvezza è ancora a portata di mano. Di sicuro la conferma come allenatore di Franco Pancheri è già un ottimo segnale; poi se ci mettiamo anche come allenatore della Juniores Mario Lancini, che è già stato nell'ambiente palazzolese, allenando prima gli juniores quando c'era Zobbio, come allenatore della prima squadra, un paio di anni fa e che sedeva spesso sulla panchina perché lo stesso Zobbio è stato diverse volte squalificato, la possibilità di risollevarsi c'è. Non resta che un rosario in mano e qualche preghiera dei tifosi, sperando in un piccolo miracolo. ■



Il presidente Mario Liborio



Cartolina



I vincitori della gara di briscola, svoltasi al Bar dello Stadio, Ezio Ribola e Giuseppe "Bepi " Parigi. Hanno battuto: la coppia Carlo DIndio e Severo Mazzotti

A spasso con il Cai

Prime uscite del 2015

A CURA DI ROBERTO PAROLARI



Ripartono con il nuovo anno le uscite programmate dalla sezione del Cai di Palazzolo che prevedono per ogni primo mercoledì del mese gite del gruppo storico coordinato da Jenny Diploma, il secondo mercoledì gita in collaborazione con il Centro diurno di Palazzolo, il terzo mercoledì appuntamento con i Senior dell'intersezionale.
Dopo la gita a Zone del 7 gennaio, prima uscita del nuovo anno, per mercoledì 14 gennaio è in calendario la gita Gesa a San Felice del Benaco coordinata da Tinti e Maestri ed in collaborazione con il Centro Diurno di Palazzolo.
Si tratta di un'escursione facile, per cui è necessario indossare scarponcini, che prevede 4 ore di cammino, fra andata e ritorno, e 150 metri di dislivello complessivo.
La partenza è prevista per le 9 dal Centro Diurno di via Alessandro Volta, per seguire l'itinerario stradale che da Palazzolo porta fino a Salò e successivamente a San Felice del Benaco.
Mercoledì 21 gennaio si tiene al gita senior, valida anche come uscita intersezionale del Cai Montorfano, all'Altopiano delle Cariadeghe coordinata da Lucio Rapetti e Giovanni Rocco.
Mercoledì 5 febbraio il Cai propone la gita Gesa del gruppo storico al Maniva e al Monte Dasdana coordinata da Sergio Lancini e Giuseppe Foglia: si tratta di un'uscita escursionistica facile che prevede tre ore di cammino ed un dislivello di 520 metri, è necessario un equipaggiamento da escursione.
Si parte alle 7 dal parcheggio della sede del Cai per seguire l'itinerario stradale che porta dalla Valtrompia al Maniva, visto il periodo e accertato che vi siano le condizioni adatte della neve, questa escursione può diventare una scialpinistica facile, aperta anche ai ciaspolatori.
Mercoledì 11 febbraio è in programma la gita Gesa, in collaborazione con il Centro Diurno, a San Pietro in Monte coordinata da Tinti e Rota, un'uscita facile che prevede quattro ore di cammino complessivo tra andata e ritorno, un dislivello di 340 metri e l'uso di scarponcini.
Si parte alle 9 dal Centro Diurno di via Alessandro Volta per seguire l'itinerario stradale che porta da Palazzolo a Bergamo e poi a Civate.
Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito del Cai di Palazzolo alla pagina www.caipalazzolo.it. ■



Veduta dall'Altopiano delle Cariadeghe





CARTOLINA





Il presepio vivente della parrocchia S. Paolo in S. Rocco: nella foto di gruppo i volontari con il parroco Don Gianni Mondini. Nell'altra i volontari in costume

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

3 dicembre
Chiari: i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con i colleghi del Nucleo cinofilo di Orio al Serio, hanno arrestato un ventiseienne albanese, M. C. residente in paese, in ottemperanza all'ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal Gip del Tribunale di Brescia per spaccio di sostanze stupefacenti ed estorsione continuati. L'albanese è stato denunciato da un suo cliente, un 45enne, che minacciava per estorcergli denaro. Alla disperazione il 45enne ha chiesto prestiti in famiglia e poi ad una finanziaria, 20mila euro, per saldare i debiti, ma richieste e minacce continuavano così si è rivolto ai carabinieri. Dopo lunghe indagini, i militari hanno perquisito l'abitazione dell'albanese e trovato una dose di cocaina, un bilancino di precisione, il cellulare, la Sim usata per il traffico di droga, oltre a vari assegni presumibilmente relativi all'estorsione.

5 dicembre
Chiari: i carabinieri della compagnia di Chiari, in collaborazione dell'unità cinofila di Orio al Serio, hanno arrestato quattro albanesi, di età compresa fra i 21 e i 27 anni, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I quattro sono stati bloccati in un parcheggio alle porte della città mentre stavano trattando la vendita di droga, uno di loro aveva con sé 1340 euro ritenuto provento dell'attività illecita. La perquisizione dell'abitazione di uno di loro ha portato al ritrovamento di 8 grammi di cocaina.

7 dicembre
Palazzolo: i carabinieri della stazione di Grumello del Monte hanno arrestato due uomini, un romano ed un marocchino, accusati di detenzione di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno iniziato a seguire un tir con rimorchio uscito dal casello autostradale di Ponte Oglio sulla A4, al volante un romano che, dopo essere passato per Palazzolo, ha raggiunto la zona industriale di Castelli Calepio e si è fermato. I carabinieri sono allora intervenuti ed hanno fermato l'uomo perquisendo il veicolo: sul tir, nella cabina di guida, sono stati recuperati sei panetti di cocaina da un chilo, mentre altri 5 chili sono stati ritrovati nelle intercapedini delle fiancate della cabina di guida. Mentre era in corso la perquisizione è giunto nel piazzale un altro uomo alla guida di una Renault, si trattava del marocchino. Vedendo i carabinieri ha cercato di fuggire, invano visto che è stato inseguito e bloccato. Il marocchino, con precedenti per droga, veniva da Milano ed aveva con sé 20mila euro in contanti. I carabinieri hanno sequestrato cellulari e sim-card utilizzate dai due, potrebbero dare informazioni sulle loro attività illecite. I due sono in carcere a Bergamo.

19 dicembre
Iseo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato P. S., 30enne residente ad Esine e con precedenti penali, per minaccia e violenza a Pubblico Ufficiale, denunciandolo a piede libero per aver violato le prescrizioni di pubblica sicurezza visto che aveva l'obbligo di firma. L'uomo, appena uscito di prigione, si è presentato in un bar di Iseo ed ha iniziato ad importunare i clienti, forse a causa del troppo alcol in circolo. Il titolare ha subito allertato i carabinieri che si sono diretti al locale, nel frattempo l'uomo ha accusato un malore. Quando si è ripreso, si è trovato di fronte carabinieri e personale sanitario, subito ha dato in escandescenze, ma è stato bloccato e trasportato all'ospedale di Iseo per le cure del caso.

28 dicembre
Sulzano: i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Chiari ed i colleghi della stazione di Marone hanno arrestato una donna 51enne, nata a Desenzano ma residente a Sulzano, per tentato omicidio. La donna ha accoltellato il suo ex, un 39enne di Palazzolo, colpevole di essersi trovato un'altra fidanzata ed ha cercato poi di suicidarsi gettandosi nel lago. A i carabinieri che si sono calati nell'acqua gelida, poi la corsa in ospedale per l'ipotermia dove già si trovava il suo ex per essere curato alla ferita all'addome, per fortuna non grave. Dopo la convalida dell'arresto, la donna è stata messa agli arresti domiciliari.

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

Società Rosa Magrini Srls Studio Finanze
L'intera filiera agricola e zootecnica vive un momento unico.
A settembre ulteriori agevolazioni nell'accesso ai finanziamenti.
La nostra Società vi garantisce:
- Consulenza globale su ogni iter burocratico
- Ottenimento rapido delle migliori soluzioni di credito
- Accesso in tempi brevi a finanziamenti agevolati o a fondo perduto
- Leasing acquisto macchinari
- Allungamento dei termini di pagamento ai fornitori grazie all'impiego di finanziamenti
NON SOLO!
Curiamo di ogni settore pratiche per finanziamenti agevolati, leasing, miglioramento del rating aziendale, ottenimento dei sostegni alle start-up di ogni ambito e cancellazione dalla centrale rischi per chi ha subito ingiuste segnalazioni o per chi può recuperare la credibilità.
Rovato (Bs) Largo Cattaneo 6/8 Tel. 030.7731206 fax 030.7701867 – cell. 331.9132812
mail: studiofinanze@libero.it



ISTITUTO MADONNA DELLA NEVE

Scuola Pubblica Cattolica Paritaria

Carmelitani Scalzi

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Liceo

Classico: favorisce lo sviluppo del pensiero strategico attraverso lo studio della classicità.Il percorso è ampliato con potenziamento del greco e dell'inglese.

Linguistico: favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti internazionali.Il percorso è ampliato con potenziamento della lingua inglese e spagnola.

NEWS!

Scientifico: (Percorso Natural Science) favorisce lo sviluppo del pensiero scientifico a partire da un radicamento umanistico.Il percorso è potenziato nella scienze e con insegnamento dalla terza della disciplina in inglese.

18 Gennaio

dalle ore 10 alle 12.30

OPEN DAY 2014

stand tematici

mostra fotografica

MATERIALE INFORMATIVO

musica

LEZIONI APERTE TENUTE DA INSEGNANTI E STUDENTI

proiezione di booktrailers





vi aspettiamo!

Mdn Blog

Scuola Madonna della Neve - via Nigoline 36 - 25030 Adro (BS)

Internet: www.madonnadellaneve.t e-mail: istituto@madonnadellaneve.it Tel. 030.7357307 Fax 030.7450890

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO CHIARI



SALESIANI DON BOSCO

Istituto Salesiano
San Bernardino

Scuola Primaria

Scuola Secondaria
1° Grado

Scuola Secondaria
2° Grado



Scuola Primaria

Scuola Secondaria 1° Grado

Scuola Secondaria 2° Grado

- **LICEO SCIENTIFICO**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione Economico Sociale**

  Per coniugare una solida FORMAZIONE UMANISTICA con una specifica PREPARAZIONE GIURIDICO-ECONOMICA e l’acquisizione di COMPETENZE LINGUISTICHE

TI ASPETTIAMO AGLI OPEN DAY!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: **15 novembre 2014, 13 dicembre 2014, 10 e 24 gennaio 2015**
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: **22 novembre 2014, 13 dicembre 2014 e 24 gennaio 2015**

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO
Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel. 030 700 6811 - Fax. 030 700 6810
www.salesianichiari.it - direttore.chiari@salesiani.it

Passione Orto!

Gennaio: la preparazione del terreno

Tra i lavori di gennaio necessari per far sì che l'orto dia il suo meglio dal punto di vista nutritivo, ai primi posti vi è la preparazione del terreno.
Un passaggio importantissimo e non solo per via delle semine che possono essere effettuate nel mese di gennaio, ma ancor di più per gli ortaggi che pensiamo di seminare o mettere a dimora nel corso di questa stagione e della primavera.
Quando parliamo di preparazione del terreno, in questo caso il nostro pensiero va alla preparazione fisica dello stesso attraverso le pulizie.
Sebbene infatti ci si riprometta molto spesso di pulire perfettamente il proprio orto da erbe e scarti, non di rado per problemi di tempo, dimenticanze e più semplicemente perché non si può combattere contro la natura, arrivati a gennaio i nostri orti presentano piante infestanti qua e là, qualche foglia marcite e scarti vari.
Per pulire davvero il terreno e renderlo adatto alle nuove colture evitando che si "stanchi" a livello nutritivo, la vangatura è lo strumento più adatto.
Una volta dopo aver eliminato tutte gli scarti che possono essere bruciati o trasformati in compost arriva il momento della zappatura del terreno.
Partiamo da un presupposto: quando si vanga manualmente, anche a causa della grandezza della lama della zappa, la massima profondità che si riesce a raggiungere è circa di 20 cm.
Quasi sempre un buon risultato ma quasi mai abbastanza.
Per far si che le piante non soffrano la mancanza di sostanze nutritive, almeno ad anni alterni è necessario effettuare una vangatura profonda, che possa arrivare ad eliminare anche le radici di quelle piante i cui apici radicali arrivano fino ai 35 cm, come ad esempio le bietole.
Si tratta di una azione che prevede il sollevamento dell'intera zolla di terra che poi si deve far ricadere su se stessa, in modo tale che si rompa e si rimescoli.
Se si deve fare a mano, è consigliato farlo nell'arco di una stessa giornata, al fine di non diminuire l'efficacia dello "scavo".
La soluzione ideale sarebbe quella di effettuare tale operazione con l'ausilio delle macchine, imprescindibili per una lavoro efficace in tal senso.
(www.pollicegreen.com).

Questo spazio è offerto da
Agrotecnoriparazioni
di Platto Battista
Berlingo
Tel. 030.9780137
cell. 3358285948

Spazio offerto da...





Con il patrocinio del comune di Cologne

FARMACIA COMUNALE COLOGNE

della Dott.ssa Mara Remondina e del Dott. Michele Tomasoni

via Peschiera Cologne

ORARIO CONTINUATO

dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00



Omeopatia, fitoterapia, dermocosmesi con cabina estetica, farmaci veterinari, alimenti per celiaci (anche surgelati), alimenti per diabetici, test intolleranze, autoanalisi del sangue, telemedicina (ecg, holter pressorio e holter ecg), misurazione peso e pressione gratuiti, preparazioni galeniche, consegna a domicilio farmaci urgenti

Nuovo mezzo di «Protezione»

Arricchito il parco mezzi della Civile

di Giuseppe Morandi



Il mese scorso è stato inaugurato il nuovo mezzo di protezione civile che verrà adibito a traino di un carrello che monta un sistema multifunzionale d'illuminazione.

Questo mezzo va ad arricchire i già tre mezzi in dotazione: una pompa idrovora con torre faro ed un generatore,un carrello polifunzionale con carrello e un Jsuzzu poli funzionale completamente funzionale. Tutti questi mezzi in dotazione fanno della Protezione civile palazzolese il gruppo più attrezzato della Lombardia.

L'ultimo arrivato è il Land Rover Defender 90 SW E, immatricolato nel 2006, che è stato allestito con le livree istituzionali della Protezione Civile, con lampeggianti , sirena, gancio di traino posteriore e verricello anteriore.

Con una capacità di trazione pari a 45 quintali, sarà in grado di spostare il carrello multifunzione, già in dotazione dal 2013 al Gruppo, su cui è presente una torre faro da 4 lampade da 1000 W ciascuna, un gruppo elettrogeno, un compressore per il sollevamento automatico delle luci e una pompa idrovora autoadescante con portata pari a 5000 lt/min. Per acquistare il nuovo mezzo, allestirlo e finanziare il costo per l'estensione della patente a sei volontari del Gruppo, così da consentire alla Protezione Civile della nostra città di entrare a far parte della rinnovata Colonia Mobile Regionale, il Comune ha stanziato complessivamente € .9.230. Denaro che si aggiunge ai 7.739 € messi a disposizione dalla Regione Lombardia e altri 6.000 € raccolti, tramite l'associazione Volontari per Palazzolo, grazie alla ditta Lampo Lanfranchi, e a donatori privati e cittadini: si è così potuto realizzare ed acquistare questo mezzo.

Questo nuovo mezzo in più in dotazione al nostro gruppo può raggiungere luoghi impervi in modo tempestivo e mettere in sicurezza case e persone.

Il gruppo, con i suoi mezzi a disposizione, non a caso è frequentemente chiamato sia dalla Provincia sia dalla Regione per far fronte alle emergenze di un territorio che sotto il profilo idrogeologico è particolarmente fragile.

A testimoniare il tutto sono i vari interventi che il nostro Gruppo di Protezione Civile è stato chiamato a compiere nell'anno appena trascorso: a Milano il 26 e 27 luglio, il 12 ottobre a Orzinuovi e il 16 e 17 novembre a Milano.

Alla cerimonia di benedizione del mezzo erano presenti la massime autorità civili, militari e religiose; dal capo gruppo Silvano Urgnani, al parroco della parrocchia S. Paolo in S. Rocco al sindaco Gabriele Zanni, fino al maresciallo dei carabinieri comandante della compagnia di Chiari Capitano Stefano Giovino.

E' intervenuto anche il rappresentante della provincia Antonio Bazzani, il quale ha accettato la proposta per un addestramento provinciale nel 2016 a cura della nostra Protezione Civile. Il discorso del sindaco è stato chiaro: " In tempi di ristrettezze economiche anche per gli enti pubblici – ha affermato – il contributo destinato alla nostra Protezione Civile rappresenta una cifra importante per le casse comunali. Si tratta però di uno stanziamento doveroso da parte nostra. Sia perché la sicurezza dei nostri cittadini, delle loro abitazioni, aziende ed attività, rappresenta un valore imprescindibile, che va sempre salvaguardato, sia perché è fondamentale l'impegno costante nella formazione e nell'aggiornamento dei nostri volontari di Protezione Civile.

I nostri volontari negli anni – ha concluso - si sono distinti per una crescente professionalità e per questo meritano un riconoscimento tangibile». ■



Il carrello che verrà trainato dal nuovo mezzo della Protezione Civile



Il nuovo Defender prima di essere attrezzato



Il nostro Gruppo di Protezione Civile

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Il Giornale di ROVATO
Under Brescia

I numeri
5 mensili gratuiti
100 grammi di carta patinata
4 i colori impiegati
300.000 lettori al mese
20 collaboratori
... e 2 galline in cortile

Volete far conoscere la Vostra azienda?
Ci sono 300.000 lettori che Vi aspettano!

Chiamate Simone (339.1830846) o Gian Franco (393.8859728)
Sono imprenditori come Voi, che sanno la fatica che fate e quanto è importante farsi conoscere spendendo il giusto.

Se avete un'anima la pubblicità è il Vostro commercio!

Libri&Giornali Srl - Corso Bonomelli 23 - Rovato - Tel. / Fax 030.7243646 - www.libriegiornali.it

PALAZZOLO DA PROMUOVERE



Anche il nostro Comune è con la campagna contro il femminicidio

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Lungo Oglio Cesare Battisti: da anni manca un boccione a uno dei pilastrini di ringhiera

Nuovo anno, nuove sagre

di Giuseppe Morandi

Palazzolo durante l'anno ha ben nove sagre durante tutto l'arco dell'anno che ricordano i vari momenti sacri e religiosi a cui è legata la comunità.
Nella nostra città l'avvio dell'anno è legato a due ricorrenze. Quella di S. Antonio (il 17 gennaio) e tre giorni dopo quella di S. Sebastiano.
Il S. Antonio palazzolese non è certo sentito come è sentito quello di Pontoglio o quello di Castelcovati. In quei paesi la tradizione è forte, anche perché anzitutto il santo è anche il patrono dei due paesi, e inoltre annovera anche una vecchia tradizione culinaria: quella dei casoncelli. Se quelli di Pontoglio sono più noti, quelli di Castelcovati sono stati rispolverati alla grande recentemente, peraltro con un Guinness dei primati straordinario messo a segno lo scorso anno con il raviolo più lungo del mondo. Veniamo invece alle tradizioni di casa nostra. Iniziamo con la prima. Quella del 17 gennaio prevede che nella piccola chiesa di Via Matteotti si svolgano alcune funzioni religiose.
Viene ricordato S. Antonio con due messe nel giorno della ricorrenza: alle 8,30 e alle 17,00. Mentre dal lunedì 12 al venerdì 16; e da lunedì 19 a venerdì 23 le S. Messe saranno alle 17. Non ci sono particolari iniziative profane a cornice di questo evento ma solo iniziative di pura religiosità.
Attraversando il fiume Oglio ecco un'altra chiesa cara ai palazzolesi, ma specialmente a quelli del Rione Mura. Parliamo di quella di S. Sebastiano. Il 20 gennaio la piccola chiesa accoglierà una serie di celebrazioni. Il tempio si affaccia sulla via Bergamo e porta il nome dell'omonimo oratorio e da pochi anni è stata ristrutturata negli interni. Altra ricorrenza molto sentita è quella del 11 di febbraio: si tratta di Nostra Signora di Lourdes. Bisogna lasciar passare tre mesi, ed ecco la festa del nostro patrono: S. Fedele è in programma per il 14 maggio.
A questo proposito bisogna dire che ormai da diversi anni, da quando si sono divise le parrocchie, il santo ha perso sempre più di interesse, devozione e solennità. Tolte le Sante Comunioni e Cresime, si sono tolti tre quarti di festa. Ci restano solo le messe e le benemerenze civiche e poi più nulla. E questo fa storcere il naso ai palazzolesi. Si entra in piena estate: il 16 luglio, con la ricorrenza della: Beata Vergine del Carmelo. Le messe sono in programma presso la chiesa di Lourdes di Via SS. Trinità, che anticipa di dieci giorni quella del 26 luglio (domenica), di S. Anna, cara ai palazzolesi, soprattutto agli abitanti del rione Riva, dove quest'anno ci sarà la Processione all'interno delle vie adiacenti alla chiesetta. E' un momento liturgico che si ripete ogni cinque anni.
Venerdì 7 agosto toccherà a S. Alberto, con un altro momento di forti tradizioni religiose. La chiesa è posta in un posto strategico, Via Pontoglio, dove tutti coloro che passano sono quasi obbligati a fermarsi per fare una visita e sorseggiare l'acqua benedetta.
Il 16 agosto tocca a S. Rocco: la più festeggiata di tutte le tradizioni; vuoi perché arriva a Ferragosto, vuoi per le forti tradizioni. Inoltre è parrocchia. Fatto sta che c'è sempre una folla di fedeli che visita la statua di S. Rocco. Ricorrenza sentita anche quella del Rione Sgraffigna con tre giorni di festa per ricordare la Natività della Beata Vergine Maria: sarebbe l'otto settembre ma la si ricorda sempre la seconda domenica di settembre con tre giorni di festa: il venerdì, sabato e domenica. Nella stessa domenica si ricorda la stessa ricorrenza presso la chiesa di S. Maria a Cologne al confine con Palazzolo. Per ultima la ricorrenza più folcloristica che religiosa, la sagra di Mura. Tre giorni di spettacoli: 18,19,20 settembre. Tutta Mura sarà imbandierata con abitanti in costume. Ci sarà la tradizionale sfilata coi costumi medioevali e la messa nella chiesa di S. Giovanni alle 10, con la possibilità di vistare il Torrione. ■



La chiesa di S. Antonio Abate



La chiesa di S. Sebastiano

Libri&Giornali Srl

Società concessionaria per le testate:

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.

libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

Le Ricette della Luciana

Coniglio con carciofi



Ingredienti per 6 persone
Un coniglio da circa 1,8 kg;
8 carciofi;
1 scalogno;
1 cucchiaino di grana gratuggiato;
½ bicchiere di vino bianco;
olio sale e pepe.
La preparazione di questa ricetta si consiglia nel periodo tra la fine di gennaio e marzo, in quanto il mercato offre i carciofi qualitativamente migliori e ad un prezzo più conveniente, essendo di stagione.
Preparazione:
Fare appassire lo scalogno in 4 cucchiai di olio, quindi aggiungere i pezzi di coniglio e rosolarlo. Sfumare con il vino bianco e aggiungere acqua a sufficienza per completare la cottura. Aggiustare di sale e poco pepe, incoperchiare e cuocere a fuoco lento. Nel frattempo preparare i cuori di carciofi, eliminando le foglie esterne e spuntandoli. Tagliarli in sei spicchi ed immergerli in acqua acidulata con limone fino al momento dell'utilizzo. A cottura quasi ultimata del coniglio aggiungere gli spicchi di carciofi e completare la cottura, per la quale serviranno circa 15 minuti. Aggiungere il formaggio e eventualmente ancora olio. Una mescolata e la ricetta è pronta! ■

Lago Rocca

Pescare non è mai stato tanto bello!

Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli

A Roccafranca, in via Francesca Sud.









B&B

VICOLO CASEI



Il più antico casale di Padenghe,



un'enoteca da sogno, accoglienza favolosa



Piazza Caduti, 9 - Padenghe (BS)

Prenotazioni e informazioni: 030.9907543 - 333.7775723 - gianpietromora@alice.it